

COMUNE DI TERNI



DIREZIONE AMBIENTE

UFFICIO PROGETTAZIONE E GESTIONE INTERVENTI PER L'AMBIENTE

OGGETTO: Affidamento del servizio di analisi e caratterizzazione del percolato della ex discarica r.s.u. di voc. Valle (Terni).

ELABORATO: DISCIPLINARE PRESTAZIONALE

GRUPPO DI LAVORO	
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Giorgia Imerigo
Direttore esecuzione	Ing. Giorgia Imerigo
Coordinatore Sicurezza Progettazione	Per. Ind. Paolo Corazzi

Data, Maggio 2020

OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Art. 1. - Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato Tecnico disciplina il servizio di esecuzione delle analisi e della caratterizzazione del percolato della ex discarica r.s.u. di voc. Valle (Terni).

Art. 2. - Caratteristiche generali del servizio da affidare

Il servizio consiste essenzialmente in prelievi e campionamenti periodici (trimestrali), misurazioni sul campo, trasporto dei campioni, analisi di laboratorio, redazione e trasmissione rapporti di prova, certificati di classificazione, del percolato della ex discarica r.s.u. di voc. Valle a Terni, al fine di rilevare di tutti i parametri previsti dal *"Protocollo di monitoraggio acque sotterranee e percolati"*.

In conformità a quanto dalla normativa vigente in materia, ai fini dello smaltimento, si dovrà eseguire la caratterizzazione del rifiuto per il primo e per l'ultimo campione prelevato.

Il calendario dei prelievi e delle analisi sarà rimesso alla ditta esecutrice subito dopo la stipula del contratto, in occasione del primo intervento, la cui data sarà comunicata almeno 15 giorni prima dell'esecuzione.

I parametri da rilevare all'interno del protocollo sono elencati nell'Allegato 3.

La caratterizzazione chimico-fisica del rifiuto ai fini dello smaltimento va eseguita ai sensi D.lgs. 152/2006 **parte IV e allegati** e in conformità a quanto previsto da:

- ✓ Regolamento UE 1357/2014 e dalla Decisione 955/2014/UE;
- ✓ D.L. 91/2014 e legge di conversione n. 116/2014;
- ✓ Regolamento UE 1272/2008, Regolamento UE 1342/2014, Regolamento UE 1179/2016, Regolamento UE 997/2017, Regolamento UE 1021/2019.

Nel corso di un anno dovranno essere effettuati quattro prelievi e dovranno essere emessi quattro rapporti di prova completi di tutti i parametri richiesti.

Per il primo e per l'ultimo prelievo i rapporti di prova dovranno essere comprensivi della caratterizzazione del rifiuto ai fini dello smaltimento.

Per ogni prelievo analizzato in conformità alla normativa vigente, dovrà essere restituito il relativo Certificato di Analisi, anch'esso redatto ai sensi della normativa vigente, debitamente sottoscritto dal responsabile di laboratorio. In esso devono comparire i valori dei risultati analitici, la classificazione del rifiuto, la classe, la sottoclasse, il CER, la classe di pericolosità.

Le analisi chimiche devono essere condotte adottando metodologie ufficialmente riconosciute presso laboratori accreditati ACCREDIA.

Nei certificati dovranno altresì essere esplicitati i limiti di rilevabilità delle metodiche analitiche utilizzate.

Art. 3. Strumentazione e attrezzatura

L'Appaltatore dovrà altresì disporre dei contenitori di volume e materiale adeguati anche per la conservazione della temperatura e della luce, degli automezzi, delle idonee strumentazioni di prelievo e di quanto altro occorrente per svolgere il servizio secondo le normali pratiche di campionamento e di analisi, nel rispetto delle normative vigenti in materia ed in condizioni di qualità e sicurezza.

•Etichettatura del campione

Ogni campione prelevato deve riportare un'etichetta identificativa che lo renda univocamente identificabile.

•Trasporto e conservazione del campione

Il trasporto e la conservazione del campione devono avvenire in conformità alle normative e/o regolamenti vigenti.

•Rapporti di prova

I Rapporti di Prova, debitamente sottoscritti dal responsabile di laboratorio, dovranno riportare, insieme al valore del parametro analitico, il metodo utilizzato e la relativa incertezza estesa (P95%), l'esito analitico e le condizioni di assetto dell'impianto, se pertinenti, durante l'esecuzione del prelievo.

Art. 4. Luogo di esecuzione del servizio

Comune di Terni, località Valle, all'interno della discarica TK-AST, nell'area ex discarica RSU del Comune di Terni.

Art. 5. - Importo dell'appalto

L'importo a base di gara stimato per il servizio di prelievo, analisi di laboratorio, caratterizzazione del rifiuto e rilascio del rapporto di prova delle analisi effettuate, è di **€ 3.500,00 di cui € 100,00 per oneri sicurezza** oltre IVA, per complessivi € 4.270,00 (compreso IVA).

L'importo a base di gara deve intendersi comprensivo di tutte le spese incluse quelle relative all'esecuzione dei prelievi, all'approntamento delle attrezzature e al trasporto in andata e ritorno della strumentazione nonché l'elaborazione dei dati e la redazione degli elaborati contenenti la restituzione dei dati.

Art. 6. - Modalità di pagamento

Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi degli art. 3 comma 1 punto dddd) e dell'art. 59 comma 5-bis del Codice.

Il compenso sarà liquidato in un'unica soluzione previa presentazione di regolare fattura elettronica.

L'impegno 1116/2020 del bilancio 2020 di cui alla Determinazione Dirigenziale n.844 del 11.03.2020 andrà indicato in fattura.

Art. 7. Modalità stipula contratto

Ai sensi dell'art.32, comma 14 del D.lgs. n.50/2016, essendo l'importo della prestazione a base d'asta inferiore a 40.000 euro, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata.

DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 8. Rappresentante dell'appaltatore e domicilio - direttore di cantiere

L'Appaltatore deve avere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o gli uffici di società legalmente riconosciuta; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

L'appaltatore, tramite il direttore di servizio assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio. Il direttore del servizio sarà il direttore tecnico dell'Appaltatore od un altro tecnico formalmente incaricato dall'Appaltatore, eventualmente coincidente con il rappresentante dell'Appaltatore indicato precedentemente.

L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persone di cui ai commi 2 o 3 del presente articolo, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 2 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione Appaltante del nuovo atto di mandato.

L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

L'Appaltatore o il suo rappresentante devono garantire la presenza sul luogo di svolgimento del servizio per tutta la durata dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla condotta effettiva del servizio con personale tecnico idoneo, numericamente adeguato alle necessità e risponde dell'idoneità di tutto il personale addetto.

Art. 9. Interpretazione del contratto

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, deve essere fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli artt. da 1362 a 1369 del Codice Civile.

Art. 10. Disposizioni particolari riguardanti il contratto

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di servizi pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi il servizio, che consentono l'immediata esecuzione del servizio.

Art. 11. Documenti che fanno parte del contratto

Formano parte integrante e sostanziale del Contratto di Appalto i seguenti elaborati del progetto posto a base di gara:

- il Disciplinare prestazionale
- il DUVRI
- la polizza di garanzia
- l'offerta economica dell'Appaltatore prodotta in fase di gara

Sono inoltre contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di servizi pubblici ancorché non materialmente allegate e in particolare:

- il Testo Unico Sicurezza approvato con decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 con i relativi allegati;
- il Codice dei Contratti Pubblici approvato con Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni;
- il Testo Unico Ambiente approvato con Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Art. 12. Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa, le spese contrattuali e le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sul servizio e sulle forniture oggetto dell'appalto.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA) che è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato speciale d'appalto si intendono IVA esclusa.

Art. 13. Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del Codice.

Art. 14. Cessione del contratto e cessione dei crediti

È vietata la cessione del contratto a pena di nullità dello stesso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera d) del Codice.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'art. 106 comma 13 del Codice a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione Appaltante prima o contestualmente all'emissione del certificato di pagamento sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 15.- Diritto di recesso

Il Comune di Terni si riserva in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, si riserva inoltre la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, in qualunque momento, senza ulteriori oneri o indennizzi da corrispondere all'Appaltatore. La stazione appaltante ne dovrà dare comunicazione all'appaltatore con un preavviso di almeno 15 giorni.

In caso di recesso della Stazione Appaltante, l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile. È fatto divieto all'appaltatore di recedere dal contratto.

Art. 16.Obblighi dell'aggiudicatario – prescrizioni per la stipula contrattuale

Ai sensi dell'Art. 32 comma 8 del D. Lgs 50/2016 il concorrente designato come aggiudicatario potrà essere autorizzato dall'Amministrazione con verbale di consegna in via d'urgenza, ad eseguire il servizio anticipatamente alla stipula del relativo contratto, nel caso in cui non siano terminate in tempo utile le verifiche di cui all'art. 80 D. Lgs 50/2016 e qualora sussistano le circostanze previste dal citato articolo. Ove le verifiche dei documenti non confermino i requisiti di partecipazione, l'impresa perde il diritto alla stipula e la stazione appaltante revocherà l'aggiudicazione, in tal caso sarà interpellato il concorrente secondo classificato, con riserva di eventuale interpellato anche del concorrente terzo classificato come risultanti dalla graduatoria approvata.

Art. 17.- Penali e risoluzione del contratto

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e/o dal capitolato, nonché dagli atti di gara, l'Amministrazione invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni addebitate e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Qualora entro 15 giorni non pervengano motivazioni che, a giudizio dell'Amministrazione, escludano l'imputabilità dell'inadempimento all'appaltatore, vengono applicate le relative penali e, nel caso ne sussistano i presupposti, viene risolto il contratto. Previo accertamento dell'esistenza e validità della motivazione il Comune di Terni può disporre una deroga dei termini il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali. Prima di procedere alla risoluzione del contratto nonché nel caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione provvede a contestare per iscritto all'appaltatore il relativo inadempimento.

In caso di risoluzione, il Comune di Terni procederà all'azione di rivalsa per tramite della polizza assicurativa prestata dall'appaltatore, salvo il risarcimento dei maggior danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

In relazione all'istituto della risoluzione del contratto, il Comune di Terni applica la disciplina dell'articolo 108 del D. Lgs. 50/2016, in particolare, per le ipotesi di risoluzione, i commi 2, 3 e 4. In

caso di subappalto non autorizzato dalla stazione appaltante, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

La stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al contratto in oggetto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica.

Art. 18. Tempi di esecuzione dell'incarico - ritardi e penali

La durata complessiva dell'appalto è **un anno** per complessivi 4 prelievi.

Il periodo di durata decorrerà dalla data di stipula del contratto.

I prelievi dovranno essere svolti secondo il calendario fornito dalla stazione appaltante.

Per eventuali ritardi rispetto alle scadenze parziali e/o finale di espletamento dell'incarico, salvo eventuali giustificate sospensioni e/o proroghe concesse dalla stazione appaltante, sarà applicata una penale, per ogni giorno di ritardo, pari al 1 per mille dell'importo dell'incarico, da trattarsi sulla liquidazione del compenso. Per ritardi eccedenti i 15 giorni, la stazione appaltante potrà revocare ogni impegno verso il soggetto inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta relativamente all'opera eventualmente svolta. Le penali non possono comunque superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.

I termini di consegna potranno essere prorogati anche a causa del subentro di norme di legge e/o altre disposizioni disciplinanti diversamente la materia di cui alle prestazioni del presente incarico, successivamente alla firma del contratto o all'avvio anticipato dell'incarico, senza ulteriori compensi

CAUZIONI E GARANZIE

Art. 19.- Cauzioni

Ai sensi di quanto previsto dalla delibera ANAC n.140 del 2019, trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e considerato l'entità dell'importo a base d'asta, non sono richieste la garanzia provvisoria e quella definitiva.

NORME FINALI

Art. 20. - Attestazione assenza della situazione di incompatibilità ex art. 53 comma 16 ter D. lgs. 30-03-2001, n. 165

L'appaltatore dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati del Comune di Terni - nel triennio successivo alla cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del sottoscritto per conto del Comune di Terni negli ultimi tre anni di servizio.

Art. 21. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Terni

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 16-04-2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Terni, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 16.04.2014 e ss.mm. e ii. L'Appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopra citati codici, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta.

A tal fine, si dà atto che la stazione appaltante ha consegnato all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 16/04/2013, n. 62, copia del Decreto stesso nonché copia del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Terni, restituiti firmati per presa visione ed accettazione. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori.

La violazione degli obblighi di cui ai codici di comportamento sopra richiamati costituisce causa di risoluzione del contratto. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 22. Patto di integrità

L'appaltatore è tenuto all'osservanza degli obblighi e delle regole di comportamento definite nel "Patto di integrità in materia di contratti pubblici" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 336 del 24.11.2017. A tal fine, si dà atto che la stazione appaltante ha consegnato all'appaltatore, copia del Patto stesso restituito firmato per presa visione ed accettazione.

La violazione degli obblighi di cui al Patto di integrità sopra richiamato costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 23. Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato dal presente atto si rimanda alle specifiche del Disciplinare di gara relativo alle prestazioni ivi indicate con la dicitura "*SERVIZI - Servizi di Valutazione della Conformità - Test di laboratorio*" per l'abilitazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) gestito da CONSIP S.p.A., nonché alla normativa nazionale vigente.

Art. 24. Foro competente

In caso di controversie in merito al presente atto, le parti dichiarano di accettare quale sede competente il Foro di Terni.

Art. 25. Registrazione

Ai fini fiscali si dichiara che il servizio di cui al presente contratto è soggetto al pagamento dell'I.V.A. in misura del 22% per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26/4/86 n. 131. Il presente atto, infine, su espressa volontà delle parti, sarà registrato solo in caso d'uso a spese della parte proponente.

Tutte le spese relative al presente contratto nessuna esclusa ed eccettuata, restano a totale carico della ditta incaricata.

Art. 26. Trattamento dati personali

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679:

- a) i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse all'esecuzione del contratto oggetto del presente Capitolato; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- c) l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di sottoscrivere il contratto in oggetto;
- d) i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo all'esecuzione del contratto, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente;

e) il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679 e pertanto l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, di integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

Titolare del trattamento dei dati è il dirigente reggente della Direzione Ambiente arch. Mauro Manciuca.

TALI CONDIZIONI SI INTENDONO ACCETTATE DALLA DITTA CON LA PRESENTAZIONE DELLA PROPRIA OFFERTA